

COMUNICATO STAMPA

Sabato 17 agosto 2024

Intense emozioni nel Vallone delle Cime Bianche

Come solo l'incontro fra arte e natura possono suscitare.

Nell'emiciclo naturale della faglia dell'alpe Vardaz con una veduta straordinaria sulle Cime Bianche e sul Vallone, **Lorenzo MICHELI** con la sua chitarra classica regalerà ai presenti in contemplazione una colonna sonora delicata e avvolgente.

Un modo per testimoniare, ognuna, ognuno e insieme, l'impegno affinché questo superstite angolo di paradiso rimanga così com'è, per noi e per le generazioni a venire.

Per quanti non potessero partecipare, la performance potrà essere seguita in streaming dalla pagina Facebook <https://www.facebook.com/lovecimebianche/>

Un abisso rispetto all'approccio usurpatore di quanti, per puro e miope, e pervicace calcolo elettoralistico, ancora balbettano di collegamenti funiviari, in ultimo appiccicando la previsione di una linea funiviaria nel Vallone delle Cime Bianche al Piano Regionale dei Trasporti, pur riguardando per niente il trasporto quotidiano di merci e persone, o il raggiungimento di luoghi abitati.

Un'assurdità dopo che lo studio di fattibilità, presentato con grandi squilli di tromba 16 mesi fa nell'aprile 2023, è stato buttato nel mondezzaio, mai trasmesso agli stessi uffici regionali, mai discusso, perché ad esaminarlo a fondo certifica l'insensatezza di tale investimento da tutti i punti di vista: funzionale, economico e ambientale.

Dieci anni sono già stati buttati via a rincorrere il miraggio dei soldi che cadrebbero dal cielo su Ayas, a sbavare dietro a non si sa bene quali "altospendenti" del pianeta, rinunciando a pianificare un'offerta turistica e uno sviluppo economico che valorizzino caratteri di unicità e insostituibilità del proprio territorio.

Non è forse il momento di smetterla e di fare un passo in avanti?

Noi lo compiremo e lo presenteremo in autunno, dopo avere trasmesso le osservazioni al PRT in sede di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) con l'autorevole supporto dell'avv. **Paola BRAMBILLA**.

Ayas, lì 06 agosto 2024